



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO



*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
On. Marco Vincenzi

ORDINE DEL GIORNO

Collegato alla Proposta di Legge Regionale n° 338 del 12 luglio 2022, adottata dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 541 del 12 luglio concernente:
Assestamento delle previsioni di Bilancio 2022-2024

Oggetto: Richiesta di revoca dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Soc. Ambiente Guidonia Srl in relazione al TMB Guidonia Montecelio

VISTO

- il Codice Antimafia di cui al D.Lgs. n° 159/2011 che: “ha lo scopo di prevenire le infiltrazioni mafiose nel mercato mediante l’interdizione delle imprese, che ne sono destinatarie, a contrarre con la P.A. o a ricevere erogazioni pubbliche, al fine di assicurare la tutela della concorrenza”;
- la sentenza del Consiglio di Stato Sez. III n° 1109 del 08/03/2017 e la successiva sentenza del Consiglio di Stato Sez.III n°1827 del 03/03/201;
- la L.R. n°14 del 25 luglio 2022, che disciplina gli enti di governo d’ambito territoriale ottimale per la gestione integrata dei rifiuti urbani, per cui l’Egato di Roma diventa Ato a sé stante, oltre a quelli di CMRC e i 4 provinciali;
- la D.D. n° C1869 del 02/08/2010, con cui la Regione Lazio ha concesso per la realizzazione di un impianto integrato di recupero e valorizzazione di rifiuti non pericolosi (TMB)l’autorizzazione integrata ambientale – AIA alla Co.la.ri Srl ;
- la D.D. n° G08879 del 17/07/2015, con cui la Regione Lazio ha approvato le richieste di modifiche non sostanziali all’Autorizzazione integrata ambientale - AIA;
- la D.D. n° G08880 del 17/07/2015, con cui in pari data detta AIA è stata volturata alla Co.la.ri Ambiente Guidonia Srl, che in seguito ha cambiato la denominazione sociale in Ambiente Guidonia Srl;
- la D.D. n° G07907 del 06/07/2020 e s.m.i, con cui è stata rinnovata l’AIA in variante non sostanziale;
- la D.D. n° G02450 del 08/03/2021;



PRESO ATTO

del Piano Rifiuti Regionale 2020 e del PTPR 2021, in cui non è compreso il TMB di cui trattasi non essendo mai entrato in uso;

PRESO ALTRESI' ATTO CHE

la Soc. Pontina Ambiente, raggiunta da interdittiva antimafia già nel 2006, possiede il 39,6% della Soc Ambiente Guidonia;

nella Determinazione di voltura, si dichiara di aver preso visione della *“Certificazione del possesso dei requisiti di moralità previsti dalla legge da parte del rappresentante legale della “Colari Ambiente Guidonia S.r.l.” e che “la documentazione trasmessa è idonea e sufficiente a dimostrare la sussistenza dei requisiti necessari per la volturazione dell’autorizzazione e dall’esame di tutta la documentazione allegata all’istanza di voltura non sono stati rilevati elementi ostativi alla concessione della volturazione della AIA in favore della “Ambiente Guidonia S.r.l.”;*

tali requisiti non sono compatibili con la rappresentanza di una società posseduta per circa la metà delle quote da un'altra società raggiunta da interdittiva antimafia;

la visura della Soc. Ambiente Guidonia evidenzia che, oltre al 39,6% posseduto dalla Pontina Ambiente, il 19,6% è posseduto dalla Soc. Ecoambiente;

la Soc. Ecoambiente, destinataria della voltura della discarica di Albano Laziale è anch'essa raggiunta da interdittiva antimafia da parte del Prefetto di Latina;

in data 21/07/2022, 13 associazioni del NE Lazio e nazionali, riunite nel CCL - Coordinamento Cittadini del Lazio, hanno inoltrato via pec al Sindaco di Roma Capitale, Roberto Gualtieri, la RICHIESTA DI REVOCA DELL'ORDINANZA propedeutica all'apertura del TMB di Guidonia Montecelio, in cui si ignorano totalmente l'esistenza e gli effetti di interdittive antimafia riguardanti società del Gruppo Cerroni, mai revocate;

in data 26/7/2022 sono stati convocati congiuntamente i consigli comunali di Guidonia Montecelio e di Fonte Nuova che hanno deliberato due ODG, su *“Apertura impianto di TMB di Guidonia Montecelio – Determinazioni”*, chiedendo congiuntamente la revoca in autotutela dell'Ordinanza emessa dal Sindaco Roberto Gualtieri, come avente causa di Città Metropolitana di Roma Capitale, cosa però non compresa nei poteri commissariali del DL Aiuti in merito al Giubileo, che è limitato al Sindaco di Roma nella città di Roma e nemmeno in relazione al sostituirsi a poteri commissariali prefettizi, mancando persino i prerequisiti del DI 90/2004 art.32 c.10.

CONSIDERATO CHE

sembrano sussistere da anni sistematiche violazioni e/o omissioni sulla base delle quali si sarebbe dovuto ormai da tempo adempiere a quanto previsto dalla normativa ambientale, ovvero alla negazione delle autorizzazioni ambientali rilasciate e volturate illegittimamente, o alla loro revoca;

non sono state prese in considerazione né la Sentenza Consiglio di Stato, Sez. III, sentenza n. 1109 dell'8 marzo 2017 né quella riconfermata recentemente dal Consiglio di Stato Sez. III n. 1827 del 3 marzo 2021 - Ambiente in genere, Interdittiva antimafia e revoca autorizzazione ambientale, che stabiliscono: *“Il provvedimento di cd. “interdittiva antimafia” determina una particolare forma di incapacità giuridica, e*



dunque la insuscettività del soggetto (persona fisica o giuridica) che di esso è destinatario ad essere titolare di quelle situazioni giuridiche soggettive (diritti soggettivi, interessi legittimi) che determinino (sul proprio cd. lato esterno) rapporti giuridici con la Pubblica Amministrazione riconducibili a quanto disposto dall'art. 67 D.Lgs.159/2011, n. 159 risultando pertanto legittima la revoca dell'AUA comunale.”, dal momento che: “la disciplina dettata dal d.lgs. n. 159 del 2011 (c.d. codice delle leggi antimafia) consente l'applicazione delle informazioni antimafia anche ai provvedimenti a contenuto autorizzatorio ambientale”.

Tutto ciò preso atto e considerato,

**IL CONSIGLIO REGIONALE IMPEGNA
LA GIUNTA REGIONALE**

ad annullare in autotutela tutte le determinazioni dirigenziali inerenti il TMB di Guidonia Montecelio che riguardano la Soc. Ambiente Guidonia srl e ad intraprendere tutte le azioni necessarie per revocare immediatamente le autorizzazioni AIA.

Francesca De Vito

[Handwritten signatures and names]
CHIARA COLONNINI
L. P. (CHIERA)
L. P.
L. P.
L. P.
L. P.